



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Lega Trentino per Fugatti Presidente

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Proposta di mozione n. 70

Oggetto: Tunnel di Tenna

Premesso che,

La Strada Statale 47 "della Valsugana" trae il nome dalla famosissima vallata compresa tra Bassano e Trento, anche se il primo tratto dei suoi 131,900 metri si snoda in pianura. Nasce alla periferia di Padova e impiega 39 chilometri per raggiungere Bassano del Grappa, per poi insinuarsi tra l'Altipiano di Asiago e il Grappa, risalendo il corso del fiume Brenta. La SS 47 collega due regioni, attraversa tre province ed è di tre diverse competenze. Da Padova a Cittadella la gestione è della Provincia, fino al confine del Veneto è di gestione di ANAS; nel terzo tratto è invece gestita dalla Provincia Autonoma di Trento. La strada è mutata profondamente negli ultimi decenni, subendo interventi di ammodernamento che l'hanno resa più veloce, in parte anche più sicura, ma rimangono gravi strozzature della viabilità nei punti dove non è ancora stato possibile evitare l'attraversamento di paesi o non sono state realizzate due carreggiate separate.

Considerato che,

Spesso al centro delle cronache per il ripetersi di incidenti, purtroppo spesso mortali, è stata più volte definita come una delle strade più pericolose del Trentino. Il primo centro di una certa importanza toccato dalla strada in territorio trentino è Grigno, dove termina il primo tratto di superstrada e la strada torna a carreggiata unica. In prossimità di Castelnuovo il tracciato torna a 4 corsie, staccandosi dal percorso originario, che attraversava il centro di Borgo Valsugana. Tra Novaledo e Pergine Valsugana la SS 47 diventa una strada a scorrimento veloce, sebbene a carreggiata unica, e percorre lo stretto istmo tra i laghi di Levico e di Caldonazzo. Infine, l'ultimo tratto che da Pergine Valsugana scende a Trento è in forma di superstrada a carreggiata doppia, senza intersezioni a raso.

Al termine del percorso, la SS 47 si innesta nella strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero a nord del capoluogo.

Visto che,

A fine 2023 è stata aperta la Superstrada Pedemontana Veneta ed il suo diretto collegamento con la tangenziale di Bassano del Grappa (e quindi con la SS Valsugana). Con la nuova superstrada si è dato un percorso preferenziale per avere ancora più traffico che cerca di raggiungere Trento e il Brennero dalla provincia di Vicenza, dato che con la Pedemontana i mezzi pesanti arrivano ora più velocemente a Bassano, ma da qui c'è un'unica alternativa alla A22: la Statale 47.

Tra le prospettive al vaglio della Provincia autonoma di Trento c'è la realizzazione del tratto mancante dell'autostrada A31, ovvero la cosiddetta "Valdastico Nord", un tratto che collega Rovigo e Vicenza con il Trentino, con la possibilità di sgravare di molto il traffico che oggi transita sulla SS 47. La SS Valsugana, con l'apporto di veicoli dalla Pedemontana Veneta, rischia di non reggere i flussi di traffico e la Valdastico Nord va considerata come necessaria.

Osservato che,

Nel tratto trentino, le strozzature della viabilità generano da lungo tempo dibattiti sull'opportunità di intervenire per migliorare il transito e soprattutto dare maggior sicurezza a chi utilizza la strada, sede purtroppo di moltissimi incidenti ogni anno. Al lungo dibattito per il possibile raddoppio delle corsie nel tratto Grigno-Castelnuovo, portato avanti nella scorsa legislatura con il forte coinvolgimento dei sindaci di tutti i comuni interessati, si affianca anche l'annosa questione del passaggio della SS 47 sullo stretto spazio tra i due laghi di Levico e Caldonazzo, che potrebbe essere risolto con la realizzazione di un tunnel sotto il colle di Tenna.

Dato che,

Le ipotesi progettuali e gli studi realizzati prevedono diverse opzioni tecniche per la concretizzazione di tale progetto viario, incluse le scelte di dettagli per i punti di accesso e di uscita. Si tratterebbe di deviare il traffico in un tratto in galleria che consentirebbe da un lato di restituire vivibilità al tracciato lungo il lago di Caldonazzo, dove insistono diversi esercizi pubblici ed accessi a numerose spiagge, e dall'altro di dare sicurezza a chi transita da e verso Trento.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

a valutare le opzioni progettuali e le possibili fonti di finanziamento per la variante alla viabilità attuale della SS47 tra i Comuni di Levico e Caldonazzo, con la realizzazione di un tunnel sotto il colle di Tenna.

Stefania Segnana

Roberto Paccher

Mirko Bisesti

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).